

INSEZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8, Udine e succursali...

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE Udine, Via della Posta N. 42

Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25 Trimestre 13 - (Mese 4.50)

L'utilizzazione del Natisone secondo il progetto della Società Elettro-ferroviaria di Roma

Persuasi che il dibattito serio e sereno di persone competenti, su cose pubbliche della massima importanza, come quella di un trattato, finisce col giovare ai pubblici interessi...

Nel numero 226 dell'11 corrente del giornale «La Patria del Friuli» è apparso un articolo che riporta una memoria della Società elettro-ferroviaria in risposta alle gravi obiezioni mosse da ogni parte...

In qualità di autore di altro progetto di utilizzazione dello stesso fiume, ma con criteri e risultati ben diversi, mi permetto di ribattere le strane asserzioni e argomentazioni della Società Elettro-ferroviaria...

DIVERSIONE DELLE ACQUE

Premettiamo, a maggiore chiarezza dei profani, che per regolarizzazione idrica di un fiume si intende la riduzione delle sue portate variabili nel corso dell'anno...

Solo questo fatto starebbe già a dimostrare che la diversione delle acque da un bacino imbrifero in un altro non contribuisce certo alla regolarizzazione di alcuni dei suoi bacini e tanto meno a quella del bacino dal quale vengono sottratte le acque...

La Società Elettro-ferroviaria vuole giustificare la sottrazione delle acque dal Natisone, facendo rilevare che queste sono assai utili per i suoi impianti previsti sull'Isonzo...

Questi prelievi sommano ad un totale di 86 milioni di metri cubi all'anno.

Ora la diversità di precipitazioni invocata, come abbiamo detto, a giustificazione, ha un valore ben relativo, poiché nei periodi di forti piogge e cioè di forti portate nel Natisone - al quale per lo sfasamento accennato devono corrispondere periodi di magra nell'Isonzo - queste acque del Natisone non vanno immediatamente ad alimentare le centrali elettriche dell'Isonzo...

La totalità delle acque prelevate, cioè gli 86 milioni di metri cubi all'anno, corrispondono tenuto conto delle perdite d'acqua - ad una portata media continua di tre metri cubi al secondo, che è circa anche la media attuale del fiume. Sicché ciò equivale alla sottrazione totale delle acque, salvo qualche raro e breve periodo di forti piene, in cui potrà restare acqua nel fiume...

con una precipitazione media annua di 2500 mm. (oltre la quale non è assolutamente prudente andare) si ha una quantità d'acqua caduta nell'anno di 140 milioni di metri cubi, cioè di 4,5 metri cubi al secondo e con un coefficiente di resa di 0,70 (già considerevole) defluiscono nel fiume 3 metri cubi al secondo.

Perché nel fiume possa rimanere l'acqua corrispondente alla magra ordinaria, occorrerebbe prendere un coefficiente di resa uguale a 0,9; il che - dati i terreni e la vegetazione esistenti - è assolutamente inattuabile.

Come fa dunque la Società Elettro-ferroviaria ad asserire che a sarà mantenuto nel corso montano un deflusso perenne almeno uguale a quello delle magre attuali? Queste sommano a 31 milioni di metri cubi all'anno ed allora la Società Elettro-ferroviaria non potrà più trasportare nell'Isonzo 86 milioni di metri cubi ma solo 55 milioni.

UTILIZZAZIONE DELLE ACQUE. La Società Elettro-ferroviaria si propone di derivare dal serbatoio del Natisone un massimo di 6 metri cubi al secondo, ed a questa portata saranno proporzionate le dimensioni del derivatore lungo 18 km. di cui 14 in canale e 4 in galleria.

Dice l'Elettro-ferroviaria che le stesse acque, funzionando nella centrale di Tolmino con altri 111 metri di dislivello, sono utilizzate nel migliore dei modi, ma dimentica di dire che per portare quelle acque a Tolmino occorrono ancora ben 20 km. di derivatore. Sicché per ricavare una potenza media totale di 6450 HP, occorrerebbero, ahimè!, quasi 40 km. di derivatore. Ma ci si dimentica il costo attuale delle opere? A calcoli fatti, piuttosto che ricorrere ad una simile soluzione, torna oltremodo conveniente di produrre questa energia col carbone, e lasciare in pace i fiumi nei loro letti!

CONCLUSIONE

Le considerazioni sopra fatte non sono che la discussione delle cifre esposte dalla Società Elettro-ferroviaria nel suo progetto, per concludere che il progetto stesso è disastroso agli effetti della vallata del Natisone, perché asporta tutte le acque e disastroso come risultato economico di utilizzazione. Nessuna argomentazione nella quale la detta Società possa insistere, può farci credere che, messo a secco il fiume nel tratto più ricco del suo bacino, rappresenti un miglioramento per l'igiene, l'agricoltura e per le industrie che potrebbero svilupparsi nella vallata.

Che, esaminate le condizioni attuali di scarso impiego industriale del fiume, sia una buona ragione per mettere il paese nell'eterna impossibilità di crearne ora o in avvenire, questo è assurdo.

La Società Elettro-ferroviaria vuol dimostrare l'inviosità. Afferma che darà l'energia elettrica nella regione a condizioni di vero favore. Ma come può fare se questa energia elettrica le costerà una cifra colossale prima per addurre le acque a Ternova e a Tolmino (40 chilometri) poi per 50 o 60 chilometri di linee elettriche per riportare in qua l'energia? Lavorerà dunque con forte perdita per fare questo segnalato servizio alla regione del Natisone? E poi la ragione prima di questo trasporto di acque non è per avvantaggiare i propri impianti sull'Isonzo?

La trovata del lago artificiale sull'alto Natisone, non è priorità della Società Elettro-ferroviaria. Nel luglio 1916 lo scrivente trasmise, dietro incarico ricevutone, al Comando del Genio del IV Corpo d'Armata (della II Armata) due progetti, uno dell'utilizzazione dell'Isonzo tra Saga e Ternova ed altro di utilizzazione del Natisone, che prevedeva appunto un bacino di raccolta poco a valle della confluenza col torrente Legrada.

Recentemente, il sottoscritto, assieme all'ing. Sergio Petz di Udine, ha presentato domanda di concessione per la utilizzazione dell'Alto Natisone, dove, con opere di assai minor costo di quelle previste dalla Società Elettro-ferroviaria, utilizzando la portata media di tre metri cubi al secondo, e avendo potuto provvedere alla completa raccolta delle acque di piena e di morbida, si produce, con soli 5 km. di derivatore, una potenza doppia di quella che la Società Elettro-ferroviaria si propone di produrre a Ternova con 18 chilometri.

Gli apprezzamenti e le valutazioni tecnico-economiche del due progetti, spettano al sereno giudizio dell'Autorità competente.

Per la regione, basti sapere che il nostro progetto non distoglie una sola goccia d'acqua del fiume, lo regolarizza completamente e prevede tutti i lavori di sbarramento, adduzione e centrale di produzione nella vallata del fiume, mentre il progetto dell'Elettro-ferroviaria l'unica opera che resterebbe nella valle, ed in zona assai alta, è la diga di sbarramento. Il resto, tutto andrebbe ad incremento di altri paesi, di altre popolazioni e di altra provincia.

Ing. MARIO BRIGIOTTI.

Galleria Petrozzi Domani Esposizione S. Lucia per piccoli e grandi

Cronaca Provinciale

Le delegazioni e i mutui per la disoccupazione

Il presidente della deputazione provinciale, ha diramato a tutti i sindaci della provincia una circolare con la quale completa e modifica le istruzioni già impartite in ordine al rilascio delle delegazioni per mutui sui fondi della disoccupazione.

I sindaci dovranno attenersi alle seguenti istruzioni. a) Le deliberazioni di accettazione dei mutui sui fondi della disoccupazione devono essere prese dai Consigli comunali non dalle Giunte municipali, sia pure in via di urgenza, perché la Cassa Depositi e Prestiti richiede poi la deliberazione di ratifica del consiglio.

b) Le delegazioni devono essere rilasciate per lo importo intero, come indicato dalla Cassa Depositi e Prestiti, senza la detrazione di alcun abbuono, perché il riparto dei 40 milioni fra i comuni delle due provincie di Udine Belluno dovrà essere eseguito dall'apposita Commissione di cui il Reale Decreto 6 ottobre 1921 n. 1428.

c) Per i mutui già interamente versati dalla Cassa Depositi e Prestiti in conto corrente della R. Prefettura dovranno essere rilasciate 34 delegazioni a partire dall'anno 1927, e per i mutui non versati dovranno essere rilasciate 35 delegazioni a partire dall'anno 1926. In ogni caso, l'ultima delegazione dovrà portare la data dell'anno 1930.

d) In occasione della bollatura delle delegazioni sarà necessario che i Comuni informino l'Ufficio del Registro che, oltre alla tassa d'bollo ordinario per ciascuno delegazione, deve essere applicata anche la tassa addizionale «pro-mulitativi».

e) La copia autentica della deliberazione di accettazione del mutuo, che va allegata alle delegazioni dovrà essere vidimata dal R. Prefetto.

f) I comuni che non avessero ancora ricevute le delegazioni dalla Cassa Depositi e Prestiti devono richiederle di urgenza direttamente alla Cassa stessa e non ad altri uffici, quali la prefettura ed il Commissariato di Treviso.

Il presidente della Deputazione fa inoltre vive premure ai Comuni per sollecitare il rilascio delle delegazioni, senza le quali non sarà possibile riattivare il conto corrente della R. Prefettura ed iniziare il riparto dell'abbuono sui mutui.

Giunta Provinciale Amministrativa

Nell'ultima seduta della giunta provinciale amministrativa si presero le seguenti deliberazioni, tra le più importanti:

- APPROVAZIONI: UDINE: Credito ditta assuntrice lavori dell'Asilo Infantile in via Manzoni. Prestito provvisorio per esigenze di cassa - 0Maggio: Tassa famiglia - Segnaico: tariffa daziaria e tassa cant - Varmo: prestito latteria di Muscetto - S. Daniele: bilancio preventivo 1921 - Lusevera: aumento contributo pro orti di guerra - Dignano: spesa pro monumento ai caduti - Pavia: istituzione di un secondo mercato mensile a Percotto - Rigolato: progetto monumento ai caduti in guerra - Tolmezzo: bilancio preventivo 1921. - Maiano: mutuo per costruzione edifici scolastici - S. Giorgio della Richinvelda: contributo per il mercato bovino e per la mostra di emulazione - Arzene: bilancio preventivo 1921 - Teor: Accettazione mutuo di lire 100 mila per espurgo fossi - Tricesimo: accettazione mutuo di lire 72 mila per lavori - Reina del Roiale: mutuo di lire 100 mila per lavori stradali - Tranonti di Sopra: prestito di lire 133.400 per lavori stradali.

ALTRE DELIBERAZIONI

S. Vito di Fagagna: Rinvia circa la divisione dei beni frazionali di Ruscelto - l'Arta di Pordenone: Respinge ricorso di Pasta Giuseppe contro tassa famiglia.

PALMANOVA

Corsi di viticoltura

In seguito all'iniziativa presa dal Circolo agrario e dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura, il dott. Alfredo Pozzolo svolgerà dal giorno 11 al 17 dicembre 1921 una serie di lezioni sulla «Viticoltura Moderna» col seguente programma: Giorno 12: Importanza della viticoltura - La fillossera e mezzi per combatterla. - 13: Cenni sulle principali viti americane e sugli ibridi produttori diretti. Resistenza alla fillossera e adattamento al terreno - 14: Moltiplicazione ed innesto delle viti americane - 15: Piante e coltivazione della vigna. Avversità e nemici della vite - 16 e 17: Esercitazioni pratiche d'innesto.

Le lezioni si svolgeranno dalle ore 13 alle ore 15 presso la sede del Circolo Agrario in Palmanova, Borgo Cividale 20, il quale si incarica di raccogliere le adesioni di coloro che intendono frequentare il corso e che dovranno iscriversi entro il 10 dicembre 1921.

Beneficenza

Per onorare il trasporto della salma del dott. Carlo Francesco Trevisan, la Sezione e l'Ordine dei Veterani Friulani offrono lire. 100 all'Asilo Infantile di Palmanova.

TALMASSONS

Muore abbrucciato durante un incendio

Un fatto straziante è avvenuto a Sant'Andrà. Verso le ore 18 di ieri l'altro, la domenica del signor Gioacchino Giovanni, a nome Olga Degani maritata Codarini, di anni 21, portava a dormire nella culla il suo piccolo Esterino di mesi tre. La madre, oltre il bambino recava in mano la candela e probabilmente, nel passare la culla avvicinato troppo la fiamma alle coperte così che queste presero fuoco senza avvedersene. Questa è almeno la supposizione.

Ridiosessa in cucina, la povera donna di lì a poco, fu avvertita da certo Italo Gasparinutti che passava per la strada, che dalla finestra della camera usciva fumo mentre nell'interno si vedevano bagliori sinistri di fiamme.

La povera madre dette un grido e facendo le scale a quattro a quattro fu tosto in camera. Purtroppo, ardeva la culla del suo bambino; e il fuoco si era attaccato anche ad una cassapanca che si trovava allato. Il suo figliolino era già tutto bruciocchiato, sì che moriva pochi momenti dopo.

Si può immaginare la disperazione di quella madre! Ieri, ella volle accompagnare al Camposanto la propria creatura, tra un pianto disperato, straziante.

Tutta la popolazione impietosita dal tragico caso, seguì la piccola, bianca bara.....

PRADAMANO

Beneficenza. Congregazione di Carità. In morte di Lamfrid Luigia vedova De Savy: Giacomelli dott. Guido ed Andreina lire 59, De Savy Italia e Maria 200.

BENEFICENZA

In morte di Lamfrid Luigia vedova De Savy: Giacomelli dott. Guido ed Andreina lire 59, De Savy Italia e Maria 200.

TENTATO FURTO

L'altra notte, in borgo Valle, si è verificato un tentativo di furto che è stato davvero audace. I ladri, recatisi davanti il negozio di private della signora Rosa Nimis, vi praticarono un largo foro, capace di lasciar passare comodamente una

Beneficenza

In morte di Lamfrid Luigia vedova De Savy: Giacomelli dott. Guido ed Andreina lire 59, De Savy Italia e Maria 200.

TENTATO FURTO

L'altra notte, in borgo Valle, si è verificato un tentativo di furto che è stato davvero audace. I ladri, recatisi davanti il negozio di private della signora Rosa Nimis, vi praticarono un largo foro, capace di lasciar passare comodamente una

Beneficenza

In morte di Lamfrid Luigia vedova De Savy: Giacomelli dott. Guido ed Andreina lire 59, De Savy Italia e Maria 200.

TENTATO FURTO

L'altra notte, in borgo Valle, si è verificato un tentativo di furto che è stato davvero audace. I ladri, recatisi davanti il negozio di private della signora Rosa Nimis, vi praticarono un largo foro, capace di lasciar passare comodamente una

Beneficenza

In morte di Lamfrid Luigia vedova De Savy: Giacomelli dott. Guido ed Andreina lire 59, De Savy Italia e Maria 200.

TENTATO FURTO

L'altra notte, in borgo Valle, si è verificato un tentativo di furto che è stato davvero audace. I ladri, recatisi davanti il negozio di private della signora Rosa Nimis, vi praticarono un largo foro, capace di lasciar passare comodamente una

Beneficenza

In morte di Lamfrid Luigia vedova De Savy: Giacomelli dott. Guido ed Andreina lire 59, De Savy Italia e Maria 200.

TENTATO FURTO

L'altra notte, in borgo Valle, si è verificato un tentativo di furto che è stato davvero audace. I ladri, recatisi davanti il negozio di private della signora Rosa Nimis, vi praticarono un largo foro, capace di lasciar passare comodamente una

Beneficenza

In morte di Lamfrid Luigia vedova De Savy: Giacomelli dott. Guido ed Andreina lire 59, De Savy Italia e Maria 200.

TENTATO FURTO

L'altra notte, in borgo Valle, si è verificato un tentativo di furto che è stato davvero audace. I ladri, recatisi davanti il negozio di private della signora Rosa Nimis, vi praticarono un largo foro, capace di lasciar passare comodamente una

Beneficenza

In morte di Lamfrid Luigia vedova De Savy: Giacomelli dott. Guido ed Andreina lire 59, De Savy Italia e Maria 200.

TENTATO FURTO

L'altra notte, in borgo Valle, si è verificato un tentativo di furto che è stato davvero audace. I ladri, recatisi davanti il negozio di private della signora Rosa Nimis, vi praticarono un largo foro, capace di lasciar passare comodamente una

Beneficenza

In morte di Lamfrid Luigia vedova De Savy: Giacomelli dott. Guido ed Andreina lire 59, De Savy Italia e Maria 200.

NIMIS

La tragica fine d'un cacciatore Precipita e resta sospeso in un burrone

Il fatto è avvenuto nella alpestrata frazione di Chialminis. Il giovane, Eugenio Vigant, amato e stimato per il suo carattere mite e laborioso, si recava l'altro giorno a caccia con una doppietta.

Sapendo che i posti in vicinanza del paese sono battuti in da cacciatori e braccatori, si avviava solo per un erto e dirupato sentiero, in località Topolan, che è ritenuta assai pericolosa per il terreno roccioso ed aspro e per i burroni.

Ad un certo punto, il giovane abbandonò il sentiero e si affacciò ad un burrone profondo una cinquantina di metri: tutto un salto. Forse credette di scorgere in fondo qualche uccello selvatico e tentò afferrandosi a uno stervo, di sporgersi ancora in fuori. Ma gli mancò d'improvviso l'appoggio e precipitò per una trentina di metri, andando ad incastrarsi tra due tronchi di rovere che avevano messo radici nella roccia della parete.

Non vedendolo ritornare, nella notte, il padre suo con alcuni conoscenti si recava a cercarlo, e lo trovava cadavere. Ma chi si azzardava di scendere a raccogliarlo? I Carabinieri giunti sul luogo, dopo due giorni riuscirono con corde a far discendere il cadavere fino in fondo al burrone, dove il nostro medico dott. Gervasi, poté constatare che la morte dovette essere stata istantanea poiché il misero battendo contro un albero si era fracassato il cranio.

TENTATO FURTO

L'altra notte, in borgo Valle, si è verificato un tentativo di furto che è stato davvero audace. I ladri, recatisi davanti il negozio di private della signora Rosa Nimis, vi praticarono un largo foro, capace di lasciar passare comodamente una

Beneficenza

In morte di Lamfrid Luigia vedova De Savy: Giacomelli dott. Guido ed Andreina lire 59, De Savy Italia e Maria 200.

TENTATO FURTO

L'altra notte, in borgo Valle, si è verificato un tentativo di furto che è stato davvero audace. I ladri, recatisi davanti il negozio di private della signora Rosa Nimis, vi praticarono un largo foro, capace di lasciar passare comodamente una

Beneficenza

In morte di Lamfrid Luigia vedova De Savy: Giacomelli dott. Guido ed Andreina lire 59, De Savy Italia e Maria 200.

TENTATO FURTO

L'altra notte, in borgo Valle, si è verificato un tentativo di furto che è stato davvero audace. I ladri, recatisi davanti il negozio di private della signora Rosa Nimis, vi praticarono un largo foro, capace di lasciar passare comodamente una

Beneficenza

In morte di Lamfrid Luigia vedova De Savy: Giacomelli dott. Guido ed Andreina lire 59, De Savy Italia e Maria 200.

TENTATO FURTO

L'altra notte, in borgo Valle, si è verificato un tentativo di furto che è stato davvero audace. I ladri, recatisi davanti il negozio di private della signora Rosa Nimis, vi praticarono un largo foro, capace di lasciar passare comodamente una

Beneficenza

In morte di Lamfrid Luigia vedova De Savy: Giacomelli dott. Guido ed Andreina lire 59, De Savy Italia e Maria 200.

TENTATO FURTO

L'altra notte, in borgo Valle, si è verificato un tentativo di furto che è stato davvero audace. I ladri, recatisi davanti il negozio di private della signora Rosa Nimis, vi praticarono un largo foro, capace di lasciar passare comodamente una

Beneficenza

In morte di Lamfrid Luigia vedova De Savy: Giacomelli dott. Guido ed Andreina lire 59, De Savy Italia e Maria 200.

TENTATO FURTO

L'altra notte, in borgo Valle, si è verificato un tentativo di furto che è stato davvero audace. I ladri, recatisi davanti il negozio di private della signora Rosa Nimis, vi praticarono un largo foro, capace di lasciar passare comodamente una

Beneficenza

In morte di Lamfrid Luigia vedova De Savy: Giacomelli dott. Guido ed Andreina lire 59, De Savy Italia e Maria 200.

TENTATO FURTO

L'altra notte, in borgo Valle, si è verificato un tentativo di furto che è stato davvero audace. I ladri, recatisi davanti il negozio di private della signora Rosa Nimis, vi praticarono un largo foro, capace di lasciar passare comodamente una

Beneficenza

In morte di Lamfrid Luigia vedova De Savy: Giacomelli dott. Guido ed Andreina lire 59, De Savy Italia e Maria 200.

TENTATO FURTO

L'altra notte, in borgo Valle, si è verificato un tentativo di furto che è stato davvero audace. I ladri, recatisi davanti il negozio di private della signora Rosa Nimis, vi praticarono un largo foro, capace di lasciar passare comodamente una

persona; ma forse disturbati, non entrarono, o entrati, uscirono dal negozio, prima di poter allungare le mani e fuggirono lasciando sul luogo scalpelli.

MORTELIANO

Il movimentato arresto di un birbante

Da otto e più giorni, i carabinieri ricercavano per ogni dove, certo Giulio Briz da Cividale, un vero birbante, che ne aveva fatte di ogni colore in questo territorio, e che era ritenuto responsabile di diversi furti. L'altra notte, saputo che era stato veduto in paese, e che probabilmente doveva trovarsi in casa di certo Blasini, si recarono con l'idea di fare una improvvisata. Giunti davanti la casa, udirono attraverso le imposte parloare e riconobbero in voce del Briz.

Batterono allora replicatamente alla porta, ma nessuno venne ad aprire, ed invece sentirono come una persona salire rapidamente le scale. Fecero tosto il giro del fabbricato e giunsero appena in tempo a vedere un uomo slanciarsi dalla finestra di primo piano e cadere sul seminato sottostante.

Il Briz, poiché era proprio lui, per il salto fatto rimase come intontito e i carabinieri gli furono tosto sopra. Ma quegli si ribellò immediatamente e cominciò a sferrare calci e a menar pugni, sì che i due carabinieri dovettero pensare non poco per mettergli le manette, ed entrambi rimasero leggermente feriti. Il Briz deve rispondere fra gli altri, anche del reato di rapina.

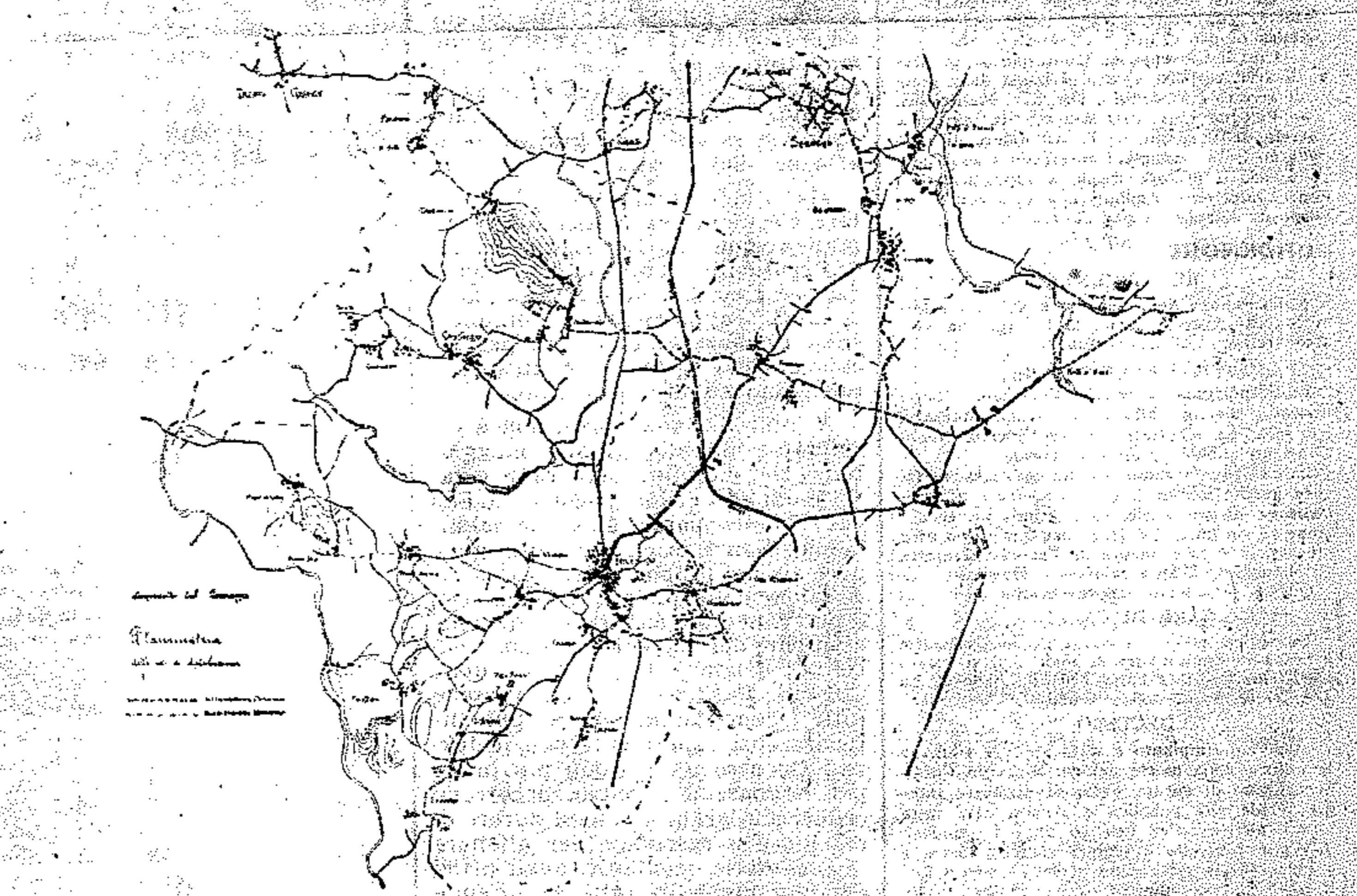
CODROIPO

Beneficenza

Alla sezione antitubercolare di Codroipo sono pervenute le seguenti offerte. In morte della signora Armellini Maria vedova de' Colle: signor Adolfo Minicotti lire 5.

In morte di Tubaro Luigia: sig. Teia Vittorio lire 10.

L'acquedotto del Cornappo Problema igienico-sociale e problema economico.



L'acquedotto del Cornappo deve approvvigionare d'acqua potabile i tre Comuni di Tricesimo, Cassacco e Segnaico comprendenti 20 grosse borgate e paesi oltre a numerosissime case sparse in una ridente zona di circa 3500 ettari con una popolazione di circa 12.000 abitanti.

Esso deve derivare l'acqua nella quantità minima di 20 litri al minuto secondo, dalle sorgenti del Cornappo sulle falde meridionali del Monte Maggiore a circa 25 chilometri da Tricesimo.

Il progetto di tale acquedotto risale al 1912; ma ancora oggi, a 9 anni di distanza, è triste a dirsi, Tricesimo non ha acqua sicuramente potabile.

I lavori furono iniziati nell'estate del 1914 e in 4 mesi circa venne ultimato il lavoro di captazione di due gruppi di sorgenti che assicuravano per sé soli più di 30 litri al minuto secondo. Successivamente venne costruita la parte muraria della edicola di intubamento e collocata la tubatura maestra per circa 2 chilometri.

Con lo scoppio della guerra i lavori furono sospesi per ordine del Comando Genio della II Armata, e l'acquedotto che doveva essere pronto nella primavera del 1916 è tuttora un desiderio.

Il progetto prevedeva allora una spesa di 282.000 lire, che doveva venire coperta in base alla provvida legge del 1911 Luizzanti-Rainieri mediante un mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti ammortizzabili in 50 anni, senza interessi.

Oggi la spesa preventivata nel 1912 va però moltiplicata per sei o sette, ed un recente aggiornamento del progetto del prof. Ferneti la stabilisce appunto in lire 1.600.000.

Occorrono infatti km. 25 di tubatura d'acciaio del peso complessivo di quintali 3652 e km. 21 di tubazione di ghisa del peso complessivo di quintali 3533; apparecchi speciali, serbatoi, manufatti ecc.

Come provvedere? E' certo che i Comuni interessati non possono sobbarcarsi da soli a tale spesa. Occorre l'intervento dello Stato. Si era domandato che il Governo considerasse danno di guerra la mancata attuazione dei lavori, dato che nel 1915 il governo stesso aveva richiesto un importante quantitativo di tubi già provvisori per il proseguimento dei lavori, togliendo così la materiale possibilità della ripresa degli stessi.

Senonché le pratiche esperite in questo senso ebbero esito negativo. Ma a mio parere la tesi non dovrebbe essere abbandonata. Dall'abisso fra la vecchia e la nuova spesa, l'entità del danno derivato dalla sospensione dei lavori per causa della guerra risulta evidente.

Comunque, se questa tesi incontrasse nuova resistenza, non dovrebbe essere difficile ottenere dal Governo i fondi necessari sul miliardo messo teste a disposizione dei Comuni per l'esecuzione di opere pubbliche, con l'esonero degli interessi a termine della legge 1917.

Le ragioni igieniche e sociali che impongono una rapida soluzione del problema sono troppo note, perché qui occorra insistervi a lungo.

Al giorno nostri non è possibile tollerare che in una zona intensamente abitata come questa di Tricesimo, l'approvvigionamento del primo e più importante alimento imperiale sia fatto a mezzo di pozzi esposti a continui inquinamenti, con danno incalcolabile della salute pubblica minacciata e troppo spesso colpita, da tifoidi, enterite emorragica, dissenteria, ecc.

I pericoli della situazione attuale sono apparsi particolarmente gravi nel corrente anno, quando l'eccezionale siccità ha razionato le già scarse sorgenti di acqua buona, e la popolazione deve dispartirsi un bicchiere d'acqua come i pellegrini nel deserto.

Dove manca l'acqua, dove non c'è possibilità di lavarsi con la dovuta frequenza, di risanare, lavando con grande abbondanza stanze e scale, cucine e luoghi di decenza, si forma un terreno predisposto a tutte le malattie!

Le statistiche portano cifre molto significative. Milano che nel 1880 aveva una mortalità per tipo di 10 persone su 10.000 abitanti man mano che si estero le fognature e la distribuzione di acqua potabile, vide ridotta la mortalità e le infezioni a meno di un quarto.

La braccia umana sono, soprattutto dopo il flagello della guerra, il massimo valore economico dell'Italia. Questo patrimonio che le malattie rendono infruttifero, deve essere tutelato con cura gelosa, mezzi, anche apparentemente dispendiosi, che a tal fine si impiegano sono destinati ad essere ripagati largamente.

Nessun momento del resto può idoneo del presente per riprendere e portare a fine i lavori dell'Acquedotto del Cornappo. Ognuno sa quanto la nostra Regione sia afflitta dalla disoccupazione operaia. Ora l'impresa dei lavori dell'acquedotto sarebbe in grado di assorbire largamente la mano d'opera attualmente disponibile.

E' perciò necessario assolutamente che i rappresentanti del Consorzio, al disopra di ogni competizione di parte, ottengano l'appoggio diretto ed energico di tutte le organizzazioni politiche ed economiche della regione e mettano il Governo nella impossibilità di deludere la lunga attesa della popolazione con nuove risposte dilatorie.

Si tratta di una elementare opera di civiltà, che al Friuli non può

# Cronaca Cittadina

## Un caso stranissimo fra le stranezze dei risarcimenti

Lettera aperta all'ing. C. Fchini

Fig. sig. Parrabbeni di far torto a Lei, che tanto si interessa al grave problema del risarcimento dei danni di guerra, se non la informassi di un caso tipico, degno di attenzione, o caso alla lettera di Marsura Sotto, in quel di Povoleto.

Quella latteria che era di nuovo impianto, egregiamente attrezzata per la lavorazione di oltre 5 q. di latte al giorno, restò durante l'invasione nemica, spogliata di ogni cosa, nulla essendoci salvato di quanto esisteva. Nella decorosa estate gli abitanti della località, impazienti di veder rifiorire il loro caseificio, del quale andavano giustamente orgogliosi, decisero, con atto di fede nell'onestà governativa e nel diritto al risarcimento, che, tardava, decisero, dico, di domandare e fruttando un anticipo all'Istituto Federale che, a mezzo della locale Cassa di Risparmio, l'accordò anche, nella somma di lire 14 mila.

Con tale importo e con qualche aggiunta, la latteria venne rimessa in condizioni di poter funzionare sabbene l'impianto di oggi non eguagli il precedente.

Così stando le cose, giorni sono, finalmente, la Società fu invitata a Cividale per il concordato, che, incredibile a dirsi, venne proposto nella cifra insuperabile di lire duemila. Se il presidente della società sia rimasto interdetto, dinanzi a una siffatta offerta, che non si sa dire se più spudorata o outraggiosa, è superfluo il dire. Buono che egli abbia potuto mantenersi calmo, perché qualche altro, di sangue caldo, avrebbe potuto trascendere e far passare un brutto quarto d'ora a quel poveraccio di funzionario, gerente responsabile delle altrui colpe.

Il caso della latteria di Marsura Sotto è grave e inspiegabile; giova tuttavia sperare che sia isolato e sporadico. Se poi per maledetta ipotesi, dovesse essere ritenuto quale sintomo di una pestilenza che parte da Roma, sarebbe il caso di allarmarsi assai e di domandare subito al governo: — A che gioco giochiamo?

A chi osservasse che ci sono le Commissioni il cui compito è ben quello di riparare agli errori, alle ingiustizie, noi risponderemo che anche quel marito che in lite aveva spezzate le braccia alla moglie si giustificava col dire: — non ci sono appunto per questo i medici all'ospedale?

Eg. Ingegnere, io le ho sottoposto il caso della latteria di Marsura Sotto perché Lei ne tenga conto nelle sue diagnosi. Le sarò grato se lo farà suo e pertanto creda alla considerazione e stima di

Corante

## Per la procedura della liquidazione dei danni

ROMA, 2 dicembre.

L'on. Ciriani presentò oggi la seguente interrogazione al Ministro delle Terre Liberate ed a quello delle Finanze:

«Per conoscere se sia compatibile con le norme che informano le disposizioni per la liquidazione dei danni di guerra, il metodo praticato dalla Commissione mandamentale di Pieve di Cadore, la quale — dopo lunghi sonni — ha impresso in questi giorni l'esame delle liquidazioni demandate al proprio giudizio, convenendo davanti a sé, in quattro giorni, oltre trecento danneggiati e negando il diritto alla prova dei danni denunciati ed ogni rinvio per documentazione, ha determinato in somme anche inferiori a quelle offerte dalle Agenzie o dalla Intendenza sulla base delle infide se non interessate informative segrete: — e per sapere se, a riparare il mal fatto, non ravvisi di ordinare una inchiesta reclamata pur a mezzo della pubblica stampa dagli abitanti del Cadore e ad assicurare la serena applicazione delle norme concernenti il risarcimento, riconoscano urgente e necessario richiamare tutte le Commissioni alla osservanza rigorosa di una procedura per la quale siamo garantiti.

- 1) Un termine minimo di giorni cinque tra la notificazione dell'invito e la comparizione.
- 2) La pubblicità delle udienze;
- 3) La rappresentanza del danneggiato;
- 4) L'espletamento dei mezzi probatori, previa contestazione delle informazioni e i conseguenti rinvii.
- 5) La redazione di verbale per ciascuna domanda.

**Beneficenza a mezzo della "Patria".** Istituto Tomadini — In morte di Elisa Gravioli ved Prachia: Teresa e Cesare Margotta 25.

**Tuberculotici di guerra.** — Per una rinviata ricevuta: Rossi Giuseppe 2, Quarngolo Ferruccio 2, Meroni Antonio 4, Quarngolo Germano 4.

**Orfani di guerra.** — Vidussi Pietro 10 — in morte di Cristina Zampieri: Maria e avv. Luigi Ballico 20 — In morte di don Tommaso Gio. Batta Zorzi, versarono lire 5 caduno: Massarutto Angelo, De Corri Mariello, Casarsa Ferruccio, Venui Davide, De Marco Sisto, Giacomini Armando, Fontanini Quinto, Fontanini Luigi, Ronchi Attilio, Alberghetti Luigi, Bonora Giovanni, Dorotea Federico, Tel Odorico, Marianno Giovanni, Bertuso Achille, Del Negro Giuseppe, Ditta Luigi ed Angelo Agosti, Alessandro Fabris, ditta Tomada e Arzolini, Angelo Pagani; lire 2, Burlini Mario, N. e Piccini Pietro; lire 1, Sponghia Luigi. In totale 107.

## Alla Società Operaia Seduta del Consiglio

Martedì, sotto la presidenza del signor Arturo Torossi, fu tenuta una importante seduta del Consiglio della Società Operaia.

Fu approvata la deliberazione, presa di urgenza dalla Direzione in occasione delle onoranze al Milite Ignoto, di assegnare un sussidio di lire cento a quattro vedove di soci morti in guerra.

Il presidente ha poi dato relazione al Consiglio delle pratiche svolte presso la presidenza della Scuola professionale Giovanni da Udine, per la mancata iscrizione alla scuola di molti giovani operai. Dopo aver data lettura di una lettera del Sig. Presidente, la Scuola, il Consiglio unanime ha approvato l'opera della Direzione sociale.

La Direzione informa con piacere il Consiglio del buon successo avuto dall'iniziativa della Società Operaia per istituire nella nostra città una Università Popolare. I soci aderenti sono fin da questo momento assai numerosi, come pure le società e gli enti contribuenti.

I signori professori, medici e professionisti, hanno risposto con entusiasmo all'appello della Società, dando con ciò sicuro affidamento della buona riuscita dei corsi di insegnamento.

Il Consiglio si compiace di questi risultati e si augura che la classe operaia, per la quale è istituita l'Università, abbia a frequentare numerosa le lezioni, traendone largo profitto.

L'inaugurazione seguirà venerdì 9 corrente alle ore 21 precise nella Aula Magna del R. Istituto Tecnico.

Infine il presidente fece un'ampia relazione sugli argomenti svolti al Congresso delle Società di Mutuo Soccorso, tenuto a Trieste ai primi di novembre scorso. Venne data lettura dell'ordine del giorno, approvato a quel Congresso, che richiama dal Parlamento l'approvazione di una legge per l'assicurazione contro le malattie.

Il Consiglio, dopo breve discussione, ha approvato il voto dato dai propri rappresentanti, impegnandosi di svolgere una attiva propaganda in mezzo la classe operaia, sull'importante argomento.

Dopo l'accettazione di nuovi soci, la seduta fu tolta.

## Concorso per una pala di altare fra i pittori delle Tre Venezie

L'opera di soccorso per le chiese rovinate dalla guerra, fedele al suo programma di religione e d'arte nella ricostruzione dell'ingente patrimonio ecclesiastico distrutto dalla brutera bellica, ha bandito il concorso fra artisti che appartengono per cittadinanza, a città o paesi posti entro i confini delle Tre Venezie per una pala da collocarsi sull'altare maggiore della chiesa parrocchiale del paese di Marco in Val Lagarina. Soggetto: San Marco nell'atto di scrivere il suo Vangelo, con facoltà (pur dando sempre il primo posto a San Marco) di completare la rappresentazione con figure riprodotte i cristiani di Roma che pregano l'Evangelista di scrivere la predicazione di Pietro, oppure lo stesso S. Pietro che approva quanto S. Marco scrisse. La pala dovrà essere dipinta ad olio o a tempera verniciata. I bozzetti, della misura di un metro per mezzo metro di larghezza, dovranno essere presentati non più tardi del 31 gennaio prossimo. La pala sarà chiusa da una cornice in marmo, centinata, della luce di 3,54 nel massimo dell'altezza ed 6,76 nella lunghezza. Il giudizio sarà dato dalla Commissione artistica prima del 28 febbraio 1922, la pala eseguita entro il 31 agosto dello stesso anno. Il lavoro sarà compensato con lire 15 mila, pagabili un terzo all'inizio ed il resto alla consegna. Saranno premiati altri due bozzetti, per ordine di merito: uno con lire 2000, l'altro con lire 1000.

Per altre notizie e chiarimenti, rivolgersi all'opera di soccorso per le chiese rovinate dalla guerra, in Venezia, palazzo patriarcale.

## Per l'Albero di Natale agli orfani di guerra

Il Comitato esecutivo per l'Albero di Natale agli Orfani di guerra ci comunica: Per interessamento del benemerito direttore della Scuola Normale di Udine, dott. comm. G. B. Garassini, anche questo anno alcuni gruppi di volontarie alunne della sua scuola, accompagnate anche da professori, che cortesemente si offesero, hanno assunto l'incarico di raccogliere fra i cittadini denaro e doni per l'Albero di Natale per orfani di guerra e per il pranzo alle vedove, che si stanno alacramente organizzando.

Nei mentre il Comitato esprime i sensi di viva gratitudine verso il direttore della Scuola Normale, i signori professori e le gentili alunne, nutre fiducia che nessuno dei concittadini si rifiuterà di concorrere con slancio alla riuscita della gentile e benefica impresa.

Nell'ora in cui si chiamano a raccolta i sentimenti di solidarietà, di riconoscenza e d'amore per rallegrare con un dono e con un sorriso il Natale delle centinaia di doloranti fratelli che alla Patria imolano le vite più care e più preziose, nessuno si faccia cogliere in flagranza di egoismo e di grettezza! Date tutti; date spontaneamente; date generosamente, date col cuore e date meritatamente!

## Nella luce degli Eroi

Al Cinema Moderno, gentilmente offerto, si proietterà nei giorni di mercoledì 7 e giovedì 8 corrente, l'artistico ed interessantissimo film edito dall'Associazione Nazionale Madri e Vedove "Caduti in Guerra" «Nella luce degli Eroi». Grande visione cinematografica delle are del sacrificio.

L'introito va a totale beneficio delle case di riposo delle Madri e vedove di guerra, nobile e benefica iniziativa, atta a lenire pietosamente i dolori e le miserie che la guerra ha lasciato, meritevole dell'unanime e generoso appoggio di tutti i cittadini.

La rappresentazione di mercoledì 7 corrente, ore 20,35 sarà preceduta da una interessante conferenza di Giannino Antonia Traversi: «La riconoscenza della Patria» accompagnata da numerose proiezioni di vari Cimiteri di guerra.

## Ci vuole o non ci vuole la marca da bollo?

Ogni mattina quando si sveglia un uomo di affari è preoccupato dal pensiero: «Su quali carte, su quali atti, su quali note, che sporchero di inchiostro durante la giornata, dovrò mettere la marca da bollo? Che sia ancora per oggi esente da bollo la carta igienica?»

E' divenuta ormai una disperazione, una vera ossessione questa delle «marcine da bollo»: non c'è avvocato, non c'è ragioniere, non c'è neanche funzionario dell'Intendenza di Finanza che si possa assicurare in via assoluta contro una contravvenzione, che è divenuta ormai materia di ordinaria e continuativa occupazione degli agenti di finanza.

Le disposizioni e le contro disposizioni sulla tassa di bollo sono talmente numerose, complesse, incerte e contraddittorie, che nessuno ormai può seguire; e pare quasi che costituiscano un'abile manovra degli organi burocratici per creare una sicura trappola nella quale, presto o tardi, resteranno impigliati tutti gli uomini di affari.

Tassa di quietanza, tassa di bollo tasse di scambio, tassa di lusso ecc., chi ne ha più ne metta! Marche vecchie e marche nuove, marche semplici e marche doppie, marche per le tessere di disoccupazione, altre marche ancora per quelle delle previdenze sociali... Quanta roba per far girare la testa al più abile amministratore!

Ma noi non ci lamentiamo dell'opportunità, anzi della necessità di queste tasse di bollo. Ne mettano fin che vogliono, mettano magari la tassa di bollo sull'aria che respiriamo, ma facciano le cose chiare e soprattutto semplici e non si tengano tranquilli alla buona fede dei galantuomini.

Noi assistiamo a delle discussioni, a delle polemiche di tecnici che non riescono mai a mettersi d'accordo: ed intanto l'agente di finanza si tira dei maledettissimi colpi nella schiena.

Un'importante società industriale, gli oleifici Nazionali, si vide appioppare una multa di centinaia di migliaia di lire per contravvenzione di bollo sulle buste-paga degli operai. Fortunatamente il Ministero al quale la società ricorse, trovò che quelle buste-paga erano riempite in un certo modo che eludeva dalla tassa da bollo.

Vattelapesca ora come vadano stilate le buste-paga per non incorrere in multa; se le semplici ordinazioni di merci vadano bollate; se la tassa di scambio deve applicarsi in tutti i rapporti tra industriali e commercianti anche quando essi rappresentino per il momento dei semplici consumatori, ecc., ecc.

Ed a proposito di tassa scambio, l'agricoltore che vende i suoi prodotti (e che come tale, secondo il codice di commercio, non è ritenuto commerciante) dà luogo ad una scambio tascabile? Chi dice di sì, chi dice di no: chi esclude i prodotti naturali del suolo ed ammette invece i vini, i bovini; chi esclude anche questi. Ma, mentre si studiano sempre nuove interpretazioni al ministero che risponde ai quesiti una volta sì, una volta no, ed una volta no, le guardie di finanza mettono in contravvenzione i macellai, i negozianti di vino, di fieno ecc.

Quanto ci vorrebbe ad unificare queste disposizioni fiscali in un testo unico, chiaro, ma soprattutto semplice e pratico. Il contribuente ha diritto di poter fare il suo dovere senza scervellarsi, senza tenere un legale specialista sempre alle costole, e senza esporre alla magra figura di contravventore e ad un'utile perdita di danaro.

Ma a Roma c'è la fabbrica del confusionismo legislativo: più incertezza c'è più complicazione c'è, e più bisogno c'è di impiegati che stiano a scaldare le sdruccie, amfuffite e puzzolenti poltrone della inestinguibile burocrazia.

I nostri parlamentari, i nostri uomini di governo a meta raggiunta hanno la grave colpa di dimenticarsi delle fucose velleità elettorali. E noi essendoci cambiati continuamente, e quelle fatte poltrone coi loro rispettabili abitatori, in gran parte commendatori, non si muovono fino alla consumazione; ed esse si ridono del cinematografo parlamentare, che non riesce a promuovere di un millimetro.

Ma a forza di gridare...

Ing. G. Fchini

## Concerto Lehner

Come abbiamo già annunciato, il celebre quartetto inglese Lehner darà martedì prossimo, nella sala del Palazzo Bartolini, un concerto organizzato dal Comitato cittadino per la Musica. Verrà svolto il seguente interessantissimo programma:

- Borodine: Quartetto in re magg. (secondo quartetto). Allegro moderato, scherzo, allegro, notturno, finale; andante, vivace.
- Jongen: Quartetto «Doux Sérénades» op. 61. Sérénade tendre; modéré et très rythmé - Très vite et léger. Sérénade dramatique - Vif rythme, modéré, allegro molto.
- Beethoven: Quartetto in fa magg. op. 59. Andante con moto; allegro vivace; andante con moto quasi allegretto. Minuetto. Allegro molto.

I prezzi sono stati fissati in lire 3 per l'ingresso e lire 5 per la sedia (compreso il diritto d'entrata). I biglietti si possono acquistare alla porta del Palazzo Bartolini e, fino a martedì a mezzogiorno, presso la cartoleria Minni, la Libreria Carducci, la Pasticceria Doria ed i negozi olicio, Montico e Pasquotti.

## La morte del cav. Marina

«Ci giunge» dolorosissima — da Padova la notizia della morte dell'avv. cav. Marina, direttore del «Credito».

Il cav. Marina fu per vari anni direttore della Banca di Udine, passando a dirigere una Banca di Padova. Per le sue rare doti d'ingegno e di cuore, il povero cav. Marina aveva saputo cattivarsi numerose amicizie e simpatie, cosicché la sua morte troverà larghi vivi rimpianti.

Alla vedova, ai figli pervenivano le nostre più sentite condoglianze.

## Onoranze ai Medici e Veterinari caduti in guerra

Per iniziativa dell'Ordine dei Medici, si è costituito un Comitato allo scopo di provvedere alla erezione di un monumento ai Medici ed agli studenti di medicina della provincia caduti in guerra.

Tutti i medici sono stati invitati a concorrere e già moltissimi hanno risposto all'appello.

Lo scultore friulano Aurelio Ambrogi modellerà un bassorilievo simbolico che verrà fuso in bronzo, e porterà incisi i nomi dei caduti su sottoposta lapide.

La presidenza dell'ospedale Civile di Udine si è dichiarata lieta di cedere che la larga venga collocata sulla facciata dell'Istituto.

Diamo i nomi dei Caduti: Bigini Domenico, Feruglio Emilio, Loi Giulio, Perusini, Gaetano, Bellina Mario, Beghini Dario, Cagnelli Mattia, Christ Tommaso, Scherbin Umberto, Muzzatti Luigi, Pennato Antonio.

Il versamento va inviato al dr. R. Ferrario in Udine, via Proriana 17. Quota stabilita lire 25. — CAPOANNONZI DANNEGGIATI DAL FUOCO

Stante poco dopo le 24, i pompieri sono stati avvertiti che in via Ledra un magazzino avrebbe avuto un incendio e poterono spegnere subito l'incendio grazie all'abbondanza di acqua vicina. Il caposquadra addetto dal sig. Giovanni Rossi di Cesina ed uso garage e servivo anche per posto vino. Essi è di proprietà del sig. Chiari. I danni non sono rilevanti.

**La Media dei Cambi**  
UDINE, 3 dicembre — Ecco media dei prezzi praticati ieri: Francia 171,30 — Svizzera 450,50 — Londra 95,30 — Nuova York 23,25 — Berlino 11,00 — Belgio 185,3 — Vienna 0,70 — Praga 20,25. Rendita 72,20 — Consolidato per cento 77,85.

**CONTRABBANDO DI CAFFÈ**  
Il Comando delle Guardie di finanza, venendo a sapere che certo Fiorino Pirello da Padova, con un camion di caffè, si era recato a Riva, era riuscito a contrabbandare da Riva oltre sette quintali di caffè, derrata che quella città costa lire 12 al chilogrammo.

Dopo paziente appostamento il caso venne fermato dalle guardie di finanza sulla via del Palmanova. Tanto il caffè quanto l'auto vennero sequestrati e vennero denunciati al Pirello ed al Lazzerini.

**UN FURTO ALL'ALBERGO VITTORIA**  
Alla padrona dell'albergo Vittoria sig. Maria Mori, furono rubate da un cecchino un mobile posto in camera lire 1200. Quest'autrice del furto venne identificata, tra Teresa di anni 44 di Feletto, già serva dell'Albergo e che ora è attivamente cercata.

**Arresto in treno**  
Ieri sul treno della Pontebbana fu arrestato certo Cominotti Riccardo di Udine da Roma, ma residente a Bergamo. Il quale vendette a certo Giuseppe Cuberli sei vestiti per trecento lire. Ma viceversa erano sette, erano appena tre, e non erano di lana.

Il Cuberli l'acquisto e s'accorse dopo fatto l'affare, che era stato abilmente truffato.

**TRIBUNALE MILITARE Assolto**  
Veniva ieri discussa al Tribunale militare una importante causa contro il soldato dell'Alpi Egidio di Gasto di Povoleto, imputato di diserzione con passaggio al nemico e condannato nel 1915 alla fucliazione alla schiena. Il D. C. fu all'udienza di ieri assolto per mancanza di prova.

Difensore avv. Castellana.

## GEMONA Acque ripopolate

In questi giorni la Cattedra Ambulante di agricoltura ha provveduto a seminare nei Paludi di Avansina e di Buoris e nei laghi di Cavazza e di Ospadaleto, circa 25.000 carpe e spicchi, inviata dalla R. Stazione di Piscicoltura di Brescia. Le carpe, poi non si distruggano con la dinamite.

## Concorsi per la Mostra bovina

Il Comitato della Mostra bovina della razza da montagna che si svolgerà qui nella prossima primavera, procede con attività alla organizzazione e ad esso sono già affluiti contributi: la Federazione delle Cooperative Agricole Friulane ha deliberato di concorrere con lire duecento.

## S. DANIELE Offerte

In morte di Santo Bortolotti, al Giardino d'infanzia: Menchini cav. Domenico lire 5, Blasutti Riccardo 5, Concina Antonio 5, Bortoluzzi Domenica 2, Famiglia Cignolini 10, Ligutti Pietro 3, Olga ed Eugenio Michini 5, Famiglia Monassi 5, Famiglia Cruzola 5, Valle Guglielmo 5, Asquini cav. Francesco Pordenone 50, Degani Augusto Udine 50, Degani Ugo e Luigi 50, Asquini Nino 50, Querini Silvio Udine 20, Co. Quintino Ronchi 20, Bortolotti Eugenio Tricesimo 50, Armando e Caterina Bortolotti 25, Cassetti Nicolò 3, Cinelli Guido 5, cav. Taboga 10, Colutta Antonio Udine 10, Facini Attilio 10, Mattiuzzi Virgilio 10, diversi amici 50, sorelle Cedolini 5.

Alla Cucina Economica: Perosoni Giovanni 25, Armando e Caterina Bortolotti 25, Eugenio Bortolotti 50. — Alla Congregazione di Carità: Perosoni Giovanni 25.

## TARCENTO CONCERTO IN TEATRO

Domani, a alle ore 20 la «Scuola Corale» di Tarcento si presenterà per la prima volta in pubblico, nel Teatro Sociale, diretta dal bravo maestro Zardini di Pontebba. Saranno cantate parecchie «Villotte Friulane» e negli intermezzi, rallegrerà gli spettatori l'ottima orchestra: d. Tarcento. Lo spettacolo sarà completato con la recita di poesie friulane. Data gli ottimi elementi che compongono il coro e la nota abilità e capacità del dirigente Zardini il successo dello spettacolo è assicurato. Il prezzo di ingresso è fissato in lire due, le sedie in loggia lire 3, e le sedie in platea lire 4. Lo spettacolo è a beneficio della «Scuola Corale di Tarcento».

## IN PRETURA

Marchiondi Giuseppe di Lusevera è imputato di lesioni al proprio padre e di mancata denuncia di un fucile a fucile col dire di essere stato provocato e confessò l'omessa denuncia di armi. Viene condannato a mesi uno e giorni 25 di reclusione che sta scontando perché in arresto Dif. avv. Mantovani.

Il signor Mantovani di arresto è pure giudicato Picogna Maria di Michele per minacce con arma alla propria moglie Comero Rosa. Nonostante la sua negativa si busca tre mesi di reclusione. Dif. avv. Mini.

Cervasi Ubaldo di Nimis è imputato di minacce con armi, viene assolto per insufficienza di prove. Dif. avv. Mini.

Il signor Mantovani di Montebelluna per porto di armi e spara d'arma si busca dieci giorni di arresto già scontati. Dif. avv. Mantovani.

Picogna Luigi di Frazzetto, in seguito a querela della moglie deve rispondere di maltrattamenti in famiglia: Interpreti i suoi buoni uffici, il pretore riesce a rassicurare i due coniugi ed a rimandarli a casa con buoni propositi di accordo per l'avvenire.

## BENEFICENZA

Nell'occasione del trasporto della cara salma di Marchi Alberto Mario, la famiglia ha versato lire 500 all'Asilo infantile.

## LA SERENISSIMA

La Compagnia dialettale Veneziana «Serenissima» diretta dall'artista Albano Mezzetti, ieri sera ha debuttato a nostro Soccorso (dizionario) un pubblico piustoso scarsi.

La Compagnia dialettale Veneziana «Serenissima» ha dato una recita di commedia affiatata e di avere elementi ottimi. La recitazione fu encomiabile e gli applausi perciò a tutti gli artisti e specialmente ai Fratelli Mezzetti, alla Biondi, furono calorosi e frequenti. Questa sera terza rappresentazione.

## CARE DI CALCIO

Domattina a corr. a campo delle Casematte si brava nostra squadra di Foot Ball si incontrerà con la «Pro Palma» di Palmanova. La gara riuscirà interessatissima.

## DCESSO

Con vivo rimpianto è stata appresa stamane la notizia della morte del co. Riccardo Cattaneo. Uomo di cultura soda, di carattere integro, digne alla pubblica e privata cosa tutta a sua attività. Per ben 30 anni fu sindaco di Valle Monello e sempre si fece amare e stimare per la rettitudine e per lo spirito fattivo di cui era animato.

Alla famiglia le nostre vive condoglianze.

## CONSIGLIO COMUNALE

Presieduto dal Sindaco avv. Giovanni Broccoli nel pomeriggio di giovedì 25 è radunato il consiglio comunale. In seconda lettura approvò: l'aumento del contributo alla R. Scuola Professionale; il riordinamento del servizio pompieri e della scuola di artigiani; il prestito provvisorio di lire 275,50, che deve essere restituito al Comune di Consorzio Piovina e che impegna il comune per lire 49.220,65; l'estensione al Borgo S. Chiara delle condutture interne dell'acquedotto e la apertura di una fontana nel Borgo stesso.

Così approvò tutte le altre proposte della Giunta.

## LIRE DUEMILA AL PATRONATO

Il Ministero dell'Interno ha concesso un sussidio di lire duemila a Patronato scolastico di Cividale. Alla medesima istituzione la signorina Francesca Periz ha offerto lire 50 nell'anniversario della morte del fratello. Capitano Pietro rag. Leon.

## CRIMONIA SCOLASTICA

Domattina 4 dicembre alle ore 10, nel Teatro Sociale Ristori, gentilmente concessa si svolgerà la cerimonia per la distribuzione dei premi agli alunni distinguendosi nell'anno 1920 e la inaugurazione delle Bendiere delle Scuole Comunali.

## TEATRO SOCIALE

Ogni sabato, al Teatro Sociale si producono le grandiose cinematografie «Il Piccolo Sante» tratto dal romanzo di R. Bracco e domani domenica, l'avventuroso dramma «Madama l'Ambasciatrice». Sono preannunciate le grandiose finali storiche «Il Sacco di Roma» e «Il Ebrogia».

## LUIGI WANTELLI

Carloline e Carla da Lettera  
Via Cavour 5 UDINE  
— Ingresso — Dettaglio —

## COSEANO

IL POPOLO DI NOGARALLO E BARAZZETTO INTORNO ALLA SALMA DI SERENO VARUTTI.

Giovedì scorsa la giovane esistenza di Sereno Varutti di anni 25, veniva tragicamente troncata nei pressi di Gorizia, mentre compiva il rastrellamento dei numerosi profughi che sono ancora sparpagliati sui terreni di combattimento.

Uno di questi ordini malauguratamente portato scoppia facendo strazio orrendo di vero corpo. La notizia dolorosa ebbe profonda eco a Nogaredo dove il Varutti ha la famiglia, già colpita dalla sciagura durante la lussazione quando il padre Giovanni morì per bastonate vigliaccamente dategli da soldati nemici saccheggiatori.

La salma straziata del giovane giunse a Nogaredo ieri, venerdì alle 10. La popolazione unanime si raccolse in corteo imponente cui si unì il popolo di Barazzetto e la banda di Nogaredo di Frnto. Notavansi inoltre larga rappresentanza dei combattenti con vessillo ed il presidente Valle Paolo, il nob. de' Rossini, il dott. Minni, i combattenti di Barazzetto, Coseano, Cisterna, Meretto, Palabano, Silvela e spendide corone — una — davano maggior grandiosità all'imponente manifestazione di cordoglio. Parteciparono anche varie rappresentanze, le scuole e l'Asilo. Il camion recante la bara, fu atteso a tre chilometri prima del paese.

All'ingresso del paese oltre folla silente attendeva convenuta da altre borgate. Tra profonda emozione il corteo si avviò alla chiesa ove funzionò il parroco don Cudutti. Dal tempio il corteo ricompositosi proseguì pel camposanto. Parlarono sulla fossa dischiusa da così tragico destino, il maestro Giovanni Lunazzi, per i combattenti ed un combattente della sezione di Udine. Tanta però era la commozione che tutti aveva pervaso che gli oratori si ebbero la parola stretta alla gola da un nodo di pian teche impedì loro di continuare.

Mentre la bara veniva calata nel sepolcro il popolo fece gentile omaggio di fiori a profusione.

## POZZUOLO FESTEGGIAMENTI PER LE NUOVE CAMPANE

Domani, domenica, si svolgeranno grandi festeggiamenti per l'occasione delle nuove campane. Alle 7, Ave Maria suonata a dieste dalle nuove campane. — Alle 8, passeggiata della Riformazione per le vie del paese. — Alle 10, solenne Messa cantata e con orchestra. — Alle 12, Discorso di occasione e Te Deum. — Alle 13, Corso nei sacchi e giochi. — Alle 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

## Osservazioni, critiche ecc. A proposito di Tasse

### LETTERA APERTA all'on. Sindaco di Udine

All'epoca delle elezioni amministrative molti piccoli esercenti e piccoli industriali, pur non apparsi, Sindaco, è fra i capi riconosciuti e più autorevoli, ebbero a votare per la lista da Lei capeggiata, poiché nella quasi totalità dei preposti dava affidamenti di un saggio amministratore della cosa pubblica, tantopiù che tra i vari numeri del programma amministrativo per il comune, si stabiliva che — per l'avvenire le aziende municipalizzate non dovevano «più» in alcun modo gravare sulle «finanze del comune».

Ma come sempre tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare. E l'amministrazione da Lei signor Sindaco, presieduta, cominciando con il dazio e fino alla nuova tassa che è la tassa supplementare comune sulla ricchezza mobile, ha proprio conciato per le feste i contribuenti tutti, fino all'ultimo operaio.

A lume di buon senso, non a me soltanto, ma alla grande maggioranza dei cittadini, sembrano errati i modi ed i criteri fiscalissimi con cui si vuole riparare alle falle del bilancio. Non è in cinque anni, come pare sia nei propositi della amministrazione della quale Ella è capo, che si può rimediare ad un disastro come è quello del bilancio comunale di Udine; e non è, soprattutto, nelle difficili contingenze in cui versano tutti i concittadini, che si può in fierie così aspramente con le tasse.

Occorre un periodo più lungo per risanare il bilancio, occorrono criteri più larghi e si ha il dovere di raschiare a raschiare per ottenere le necessarie economie, negli uffici del comune — in tutte le aziende municipalizzate. E invece? — Invece, dappertutto vi è una tal pletora di personale e questa pletora il rincarimento delle tasse.

Ma oggi e per ogni intendo di soffermarmi su un fatto specifico al quale io penso che si possa e debba porre un pronto riparo.

Come va, che

Lotteria Nazionale a favore dei ciechi di guerra. Il Comitato di azione patriottica fra il personale postelegrafonico, risiedente presso il Ministero, s'è impegnato di attuare una grande lotteria nazionale a favore dei ciechi di guerra...

TEATRO SOCIALE. Pubblico numeroso e distinto ieri sera, per la rappresentazione della bella opera di G. B. Paganini, «La Maestra danzante», che la compagnia del cav. Guido Riccioli ha allestito con grande sforzo di messa in scena e ricchezza di costumi.

Cinema Teatro Moderno. Bellissimo lavoro come tecnica fotografica e come interesse di azione quello proiettato ieri sera al Moderno. Nella film «UNA CAUSA CELEBRE (Affare Plessner)» il soggetto avvincente lo spettatore, divertendolo dall'inizio alla fine.

Cronaca Sportiva. A. S. Udinese - Treviso F. B. C. Domani, domenica, i campioni concittadini scenderanno a Treviso per opporre il loro gioco, fatto unicamente di tecnica e di foga, al giuoco rude e pesante del Treviso F. B. C.

Grande riunione polisportiva a Gorizia. Domani, domenica 4, indetta dal Comando della divisione militare di Gorizia a favore della Casa del Soldato, si svolgerà una grande riunione polisportiva autunnale, sul campo sportivo divisionale.

Nei mondo degli affari. FALLIMENTO. - Con sentenza 24 novembre, il Tribunale di Pordenone ha dichiarato il fallimento di Tomaso Marzotto, commerciante di Pordenone. Curatore provvisorio rag. Frediano Tinti, giudice delegato dott. Salvatore Accio.

E' assalto ad una prigione. LONDONERRY, 2. - Stamane alcuni uomini armati hanno assalito le prigioni e nel medesimo tempo alcuni prigionieri hanno tentato di evadere. Si è impegnata una lotta violenta tra i prigionieri e due poliziotti, che sono stati uccisi. I guardiani delle prigioni e numerosi poliziotti sopraggiunti hanno potuto rendersi padroni della situazione e catturare setti evasi.

Contingenti alleati nell'Oedemburg. PARIGI, 3. - La conferenza degli ambasciatori ha deciso di inviare nella regione plebiscitaria di Oedemburg, un piccolo contingente di truppe interalleate, che saranno prelevate dal contingente per l'Alta Slesia. La conferenza si è poi occupata dell'applicazione delle due decisioni circa le frontiere dell'Albania.

I disastri in mare. TOLONE, 3. - La prefettura marittima comunica che la corazzata «Patris» informata che una goletta italiana si trovava in pericolo nella rada di Borgevolles, ove pescava, le ha inviato soccorsi. L'intero equipaggio della goletta è stato salvato, la nave è spinta verso la costa dalla violenza del vento e la sua situazione è critica.

Rilevante furto di gioielli. Martedì, l'ing. Magnani, abitante in via della Posta n. 39, si accorse che da un trifoglio d'oro, nella camera erano state trafugate diverse gioie per circa 20 mila lire, poste in un cassetto. Nel cassetto vi erano anche altri oggetti di valore e denari che non furono toccati.

MERCATI D'OGGI. (Piazza XX Settembre) Vranoburo al q. lire 100, 108, 112, 114. - Trumento 128, 130, 132. - Segala 100, 104. - Sorgho rosso 85, 70. - Orzo 107. - Fagioli 220, 250. - Castagne 85, 100. - Marrochi 140.

Echi dei fatti di Trieste. Ricorderanno i lettori, anche per lo sciopero dei tipografi in tutta Italia, che ne fu conseguenza, come a Trieste, durante lo sciopero generale, sia stato ucciso, da un gruppo di giovanotti, il tipografo Muller e ferito gravemente il tipografo Giraldi.

Briand esalta la Francia e l'opera sua a Washington. LE HAVRE, 3. - Il presidente dei ministri Briand rispondendo al benvenuto rivolto al suo arrivo, pronunciò un discorso d'importanza politica. Egli ricordò l'opera sua spiegata alla Conferenza di Washington dove (disse) il compito di per suadere gli alleati fu stato più facile perché possedeva argomenti eccellenti.

La rivolta della fame a Vienna. VIENNA, 2. - Fino dalle prime ore del pomeriggio l'ordine non è stato turbato. Il quartiere dei grandi alberghi presso ier particolarmente di mira dalla folla esasperata, presenta l'aspetto di un rione bombardato. Non si trovano quasi più finestre intatte e quasi in tutte le strade sono disseminati frammenti di vetri e mobili buttati dai ribelli dalle finestre.

Minisini Giacomo di anni 84. La famiglia è Congiunti ne danno tutti il triste annunzio. I funerali seguiranno lunedì 5 corrente alle ore 10 ant. partendo dalla abitazione sita in Via Villalta n. 88. Udine 3 dicembre 1921.

ATHOS PEZZE di mesi 7. I genitori, i fratelli, gli zii ed i parenti tutti ne danno costernati il doloratissimo annunzio. I funerali seguiranno domani, domenica alle ore 10 ant. partendo dalla abitazione sita in Via Villalta n. 88. Udine 3 dicembre 1921.

Malattie d'Occhi. DIFETTI DELLA VISTA. D.r. Gambarotto - Via Carducci 9 UDINE. Casa di Cura - Visite 12 e 4-1.

PIOPPI. Due milioni. Piantine da rimboscimento alte da 2 a 5 metri - vendo franche tutte stazioni Reg. o. Prezzi convenienti. NADALINI CESARE. Casella Postale 62 - Milano.

PRIMO ISTITUTO ITALIANO D'ORTOPEDIA ADDOMINALE INGROENTA. Torlo - Piazza Statuto 10. ERNIE. La vera cura e miglioramento di qualunque ernia la più voluminosa ed inveterata, si ottiene col cinto meccanico anatomico a pressione inalterabile concentrata nel cuscinetto.

di sicurezza. Ovaline antifecondative del Candiani. Impediscono il concepimento, le parturizioni e distruggono i nascituri - mi - Il loro uso è stato sottoposto a controlli rigorosi e ad esperienze numerosissime eseguite sempre con risultato certo e positivo: si possono perciò proclamare una vera conquista per la fertilità moderna.

PARLAMENTO NAZIONALE. CAMERA. - Ieri continuò il dibattito sulla politica interna o, per meglio dire, sulla sanguinosa guerriglia fratricida, che non è ancora cessata, tra social-comunisti e fascisti.

Conte Cav. Riccardo Cattaneo di anni 72. Hanno l'annunzio la moglie contessa Emma nata Rusconi, i figli cav. uff. Umberto, Alfonso ing. Adolfo, Eugenia con il marito comm. Giulio Vitoli, dott. Giulio, ing. Enrico, dott. Arturo, le nuore, il cognato dott. Arturo Rusconi ed i parenti tutti.

Conte Cav. Riccardo Cattaneo di anni 72. Hanno l'annunzio la moglie contessa Emma nata Rusconi, i figli cav. uff. Umberto, Alfonso ing. Adolfo, Eugenia con il marito comm. Giulio Vitoli, dott. Giulio, ing. Enrico, dott. Arturo, le nuore, il cognato dott. Arturo Rusconi ed i parenti tutti.

Napoleone Paoluzzi. Capo disegnatore Ferr. Stato avvenuta in Roma il giorno 27 novembre. Il trasporto della cara salma avrà luogo il giorno di domenica 4 dicembre alle ore 11 partendo dalla stazione ferroviaria di Tricesimo pel Compositano.

Perioffi Gio. Batta fu Clemente di anni 38. Pittore Decoratore. La madre Santina Dell'Oste ved. Perioffi, i fratelli Giuseppe, Lodovico, Clementina ed i parenti tutti addoloratissimi ne danno il triste annunzio.

ATHOS PEZZE di mesi 7. I genitori, i fratelli, gli zii ed i parenti tutti ne danno costernati il doloratissimo annunzio. I funerali seguiranno domani, domenica alle ore 10 ant. partendo dalla abitazione sita in Via Villalta n. 88. Udine 3 dicembre 1921.

Malattie d'Occhi. DIFETTI DELLA VISTA. D.r. Gambarotto - Via Carducci 9 UDINE. Casa di Cura - Visite 12 e 4-1.

PIOPPI. Due milioni. Piantine da rimboscimento alte da 2 a 5 metri - vendo franche tutte stazioni Reg. o. Prezzi convenienti. NADALINI CESARE. Casella Postale 62 - Milano.

PRIMO ISTITUTO ITALIANO D'ORTOPEDIA ADDOMINALE INGROENTA. Torlo - Piazza Statuto 10. ERNIE. La vera cura e miglioramento di qualunque ernia la più voluminosa ed inveterata, si ottiene col cinto meccanico anatomico a pressione inalterabile concentrata nel cuscinetto.

di sicurezza. Ovaline antifecondative del Candiani. Impediscono il concepimento, le parturizioni e distruggono i nascituri - mi - Il loro uso è stato sottoposto a controlli rigorosi e ad esperienze numerosissime eseguite sempre con risultato certo e positivo: si possono perciò proclamare una vera conquista per la fertilità moderna.

AVVISI ECONOMICI. Ricerche d'impiego cont. 5 la parola - Varii cent. 10 - Commerciali cent. 15 (Minimo 20 parole).

Domande d'impiego. RASCHIATORE lussuoso abilitato per parohetti offresi. Miti protese. Rivolgersi via Del Pozzo 24 Udine.

Offerte d'impiego. GUARDIA notturna cercasi da stabilimento esigono un valido non pibile. Offerte n. 2024. Unione Pubb. oltre cinquantenne referenze ineccezionali Italiane. Udine.

Fitti. CERCO appartamento indipendente ammobigliato o muri vuoti tre o più ambienti anche dintorni Udine. Scrivere Cassetta 2615. Unione Pubblicità Udine.

CERCA in fitto appartamento vuoto otto locali o villa paraggi per la Prachiuso. Scrivere Cassetta 2608 Unione Pubblicità, Udine.

AVVISI ECONOMICI. Ricerche d'impiego cont. 5 la parola - Varii cent. 10 - Commerciali cent. 15 (Minimo 20 parole).

Domande d'impiego. RASCHIATORE lussuoso abilitato per parohetti offresi. Miti protese. Rivolgersi via Del Pozzo 24 Udine.

Offerte d'impiego. GUARDIA notturna cercasi da stabilimento esigono un valido non pibile. Offerte n. 2024. Unione Pubb. oltre cinquantenne referenze ineccezionali Italiane. Udine.

Fitti. CERCO appartamento indipendente ammobigliato o muri vuoti tre o più ambienti anche dintorni Udine. Scrivere Cassetta 2615. Unione Pubblicità Udine.

CERCA in fitto appartamento vuoto otto locali o villa paraggi per la Prachiuso. Scrivere Cassetta 2608 Unione Pubblicità, Udine.

AVVISI ECONOMICI. Ricerche d'impiego cont. 5 la parola - Varii cent. 10 - Commerciali cent. 15 (Minimo 20 parole).

Domande d'impiego. RASCHIATORE lussuoso abilitato per parohetti offresi. Miti protese. Rivolgersi via Del Pozzo 24 Udine.

Offerte d'impiego. GUARDIA notturna cercasi da stabilimento esigono un valido non pibile. Offerte n. 2024. Unione Pubb. oltre cinquantenne referenze ineccezionali Italiane. Udine.

Fitti. CERCO appartamento indipendente ammobigliato o muri vuoti tre o più ambienti anche dintorni Udine. Scrivere Cassetta 2615. Unione Pubblicità Udine.

CERCA in fitto appartamento vuoto otto locali o villa paraggi per la Prachiuso. Scrivere Cassetta 2608 Unione Pubblicità, Udine.

AVVISI ECONOMICI. Ricerche d'impiego cont. 5 la parola - Varii cent. 10 - Commerciali cent. 15 (Minimo 20 parole).

Domande d'impiego. RASCHIATORE lussuoso abilitato per parohetti offresi. Miti protese. Rivolgersi via Del Pozzo 24 Udine.

Offerte d'impiego. GUARDIA notturna cercasi da stabilimento esigono un valido non pibile. Offerte n. 2024. Unione Pubb. oltre cinquantenne referenze ineccezionali Italiane. Udine.

Fitti. CERCO appartamento indipendente ammobigliato o muri vuoti tre o più ambienti anche dintorni Udine. Scrivere Cassetta 2615. Unione Pubblicità Udine.

CERCA in fitto appartamento vuoto otto locali o villa paraggi per la Prachiuso. Scrivere Cassetta 2608 Unione Pubblicità, Udine.

VENDETE. OCCASIONE Piano verticale ottimo fabbricazione ante-guerra vendosi. Piazzola Osoppo 6. Interno 2.0 piano. Udine.

BUFFET e contro buffet nuovi per sala pranzo moderni quercia scura bellissimi vendonsi occasione anche separati. Rivolgersi Unione Pubblicità Udine.

TRENTACINQUE rendita dodicimila contrarrebbe matrimonio signorina trentenne anche vedova, dote adeguata. Scrivere Cassetta 2676 L. I. Unione Pubblicità Udine.

ABITI Loden Dal Brum Schio: impermeabili non gommati igienici di perfetta traspirazione. Paletots uomo signora uff. 160; mantelli panni Stoffe divise collegi guardie filati lana per maglie calze da lire 12 a 20 chilo. Lanette per materassi lire 100 chilo. Materassi lire 57 campioni catal. Gratis.

NEGOZIANTE cooperative, nel vostro interesse, visitate l'emporio paste di lusso e la qualità di Gragnano (Napoli) Via Jacopo Marziano 11, 1 Udine.

Legna da ardere di puro faggio stagionatissima: spaccata e segata per focolajo; stufa e cucine economiche, sempre pronta, a prezzo d'assoluta convenienza. Rivolgersi Augusto Bevilacqua via Cisis 223 interno.

AVVISI ECONOMICI. Ricerche d'impiego cont. 5 la parola - Varii cent. 10 - Commerciali cent. 15 (Minimo 20 parole).

Domande d'impiego. RASCHIATORE lussuoso abilitato per parohetti offresi. Miti protese. Rivolgersi via Del Pozzo 24 Udine.

Offerte d'impiego. GUARDIA notturna cercasi da stabilimento esigono un valido non pibile. Offerte n. 2024. Unione Pubb. oltre cinquantenne referenze ineccezionali Italiane. Udine.

Fitti. CERCO appartamento indipendente ammobigliato o muri vuoti tre o più ambienti anche dintorni Udine. Scrivere Cassetta 2615. Unione Pubblicità Udine.

ARATRI. Sempre pronti per diversi numeri e per tutti i terreni. e ogni altra macchina per la lavorazione dei campi e dei prodotti, per le Cantine, per le Latterie, ecc. Perfosfato - Concimi vari - Sementi - Crusca - Panelli - ecc. Rivolgersi all'ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Poscolle) - UDINE.

CASA DI CURA del Dott. A. LAVAZZARI. Chirurgia - ginecologia - ostetricia. Ambiti dalla 11 alle 15 tutti i giorni. UDINE - Via Treppa 9, 12.

CASA DI CURA per malattie d'occhio - naso - gola. Dott. GUIDO PARENTI. UDINE - Via Cussignacco N. 15 - UDINE.

Dott. cav. UGO ERSETTIG. Medico-Chirurgo ostetrico specialista. MALATTIE SEGRETE E DELLA PELLE. CURA COL RADIO. per angioni, nei e tumori cutanei, nonché per forme neoplastiche cavitarie della bocca, esofago, laringe, seno, utero, prostata e petto. RICEVE dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. VIA BELLONI 6, PRIMO PIANO UDINE.

Malattie d'Occhi. DIFETTI DELLA VISTA. D.r. Gambarotto - Via Carducci 9 UDINE. Casa di Cura - Visite 12 e 4-1.

PIOPPI. Due milioni. Piantine da rimboscimento alte da 2 a 5 metri - vendo franche tutte stazioni Reg. o. Prezzi convenienti. NADALINI CESARE. Casella Postale 62 - Milano.

PRIMO ISTITUTO ITALIANO D'ORTOPEDIA ADDOMINALE INGROENTA. Torlo - Piazza Statuto 10. ERNIE. La vera cura e miglioramento di qualunque ernia la più voluminosa ed inveterata, si ottiene col cinto meccanico anatomico a pressione inalterabile concentrata nel cuscinetto.

di sicurezza. Ovaline antifecondative del Candiani. Impediscono il concepimento, le parturizioni e distruggono i nascituri - mi - Il loro uso è stato sottoposto a controlli rigorosi e ad esperienze numerosissime eseguite sempre con risultato certo e positivo: si possono perciò proclamare una vera conquista per la fertilità moderna.

FA PENA VEDERE UN UOMO. essere costretto a curarsi da noi con vergognose malattie intime, quando avremmo potuto evitarle usando la IMMUNINA F. M.

LA IMMUNINA F. M. difende in modo scientificamente esatto dalla SIFILIDE, BLENNORRAGIA, ULCERI, VENEREE. La IMMUNINA F. M. è di facile uso non disturba, è di modico prezzo.

LA IMMUNINA F. M. viene preparata dal LABORATORIO FARMACOLOGICO FIORENTINO (Amministrazione Via Nazionale N. 21 - FIRENZE) e si vende in tutte le Farmacie. - Opuscolo gratis a richiesta.

BUSTI. Fascie, Cinture, Ventriere, della premiata e specializzata ditta Maria Pepe. Torino Via Garibaldi N. 5 Torino sono tutto ciò che v'è di più Elegante - Igienico - Perfetto Pratico e conveniente.

Fonderie. acquistiamo scorie, cenere, rottami forniture limatore ottone bronzo zingoro rame biondo stagno. P.E. Oberman Succ. S. Sonnenberger GENOVA - Casella Postale 250.

Ovaline antifecondative del Candiani. Impediscono il concepimento, le parturizioni e distruggono i nascituri - mi - Il loro uso è stato sottoposto a controlli rigorosi e ad esperienze numerosissime eseguite sempre con risultato certo e positivo: si possono perciò proclamare una vera conquista per la fertilità moderna.

Galleria Petrosi. Bomboniere ed oggetti per regalo.

PASTIGLIE MARCHESINI. FUSSE CARNI RAFFREDDATE CON VALORI ALIMENTARI E MEDICI.

**A. FERUGLIO e C.**

# Libreria Carducci

UDINE - Piazza XX Settembre 7-10 - UDINE

## Testi Scolastici

al completo per tutte le Scuole

**Grande Libreria di assortimento**

edizioni di lusso e comuni

## LIBRI PER LA GIOVENTU'

forniture per Municipi e Collegi

**LEGATORIA e Cancelleria a prezzi miti**

**Prossima Riapertura**

**R. Libreria Gambierasi**

Sezione Editoriale: **Versi Friulani di Bindo Chiurlo** - imminente pubblicazione delle Poesie di **Pieri Corvat, Emilio Nardini** e di altri Poeti Friulani.

Contro la tosse, catarro, influenza ecc.

# Pillole ATUSSIS

**insuperabili!!!**

Guardarsi dalle contraffazioni e dalle sostituzioni. Richiedere in tutte le farmacie le vere pill. Atussis dello Stabilimento **Malosani Rinaldi e Scapini Udine** - L. 3,30 la scatola

**FABBRICA**

# MANDORLATI

Via Piazza d'Armi 25 - UDINE

DITTA

## PIETRO CURTOLO & FIGLI

S. Lucia di Piave (Treviso)

Rivolgersi per acquisti all'ingrosso direttamente alla Fabbrica, e per quantitativi inferiori ai 20 Kg. al deposito **GNESUTTA LEONARDO** Negozio Cioccolato Dolomiti. Via della Posta 9 Udine.

**OTTIMI PREZZI**

-- BELLI QUESTI

# MOBILI!

Dove li hai comperati? --

-- Nel magazzino della Ditta

## G. FILIPPONI

UDINE - Via Prefettura N. 6 - UDINE

e, ti assicuro, a prezzi convenientissimi. Là trovi Sale da pranzo - Camere da letto meravigliose - Cucine - Mobili da studio a prezzi .. .. convenientissimi .. ..

## Acherina la migliore Lisciva Liquida

Saponina - Saponi da bucato **SODA CRISTALLI** - Soda Solvay - Solfato di Soda - Creme **Lion Noir, Ecla** ecc. Unio da carro - Pacchetti coloranti "Super Iride", Saponette al lisofornio - Noemi ecc. .. ..

## Grande Fabbrica Nazionale d'Inchiostri

Rinomato «Gesso per Lavagne» di Madesimo

**ADRIANO TAMBURLINI**

UDINE - Viale Duodo n. 34 - (fuori Porta Pascole) Telefono - 13